

Ponte mobile, dichiarazione di Dario Foschini, Amministratore Delegato di Cmc

Sono bastate 24 ore per accertare che la mancata apertura del ponte mobile non è stata causata da difetti di costruzione.

Dario Foschini, Amministratore Delegato di Cmc, ha rilasciato in proposito la seguente dichiarazione:

“Cmc, stanca di essere continuamente insultata e diffamata, ha dato mandato ai propri legali di avviare ogni azione per perseguire chi, con le proprie affermazioni, rechi danno all’immagine e alla reputazione aziendale. Il ponte mobile - continua Foschini – non è un semplice ammasso di carpenteria, bensì una macchina complessa che, come ha dichiarato anche il Presidente Di Marco, deve essere gestita con professionalità e precisione. Ci auguriamo che ciò sia stato finalmente compreso da tutti”.

L’Ufficio Stampa

Ravenna, 30 settembre 2014